

Monete, finanza, Europa, democrazia, configurazione geopolitica: le 35 tendenze 2017 del GEAB



LEAP/E2020 vi offre, come ogni anno, un panorama sintetico delle grandi tendenze «Alti e bassi» dell'anno che comincia. Oltre all'interesse intellettuale suscitato, questo contributo del LEAP/E2020, che naturalmente riflette le numerose analisi dei nostri ricercatori nel corso degli ultimi mesi, mira a permettere una migliore percezione delle priorità attuali pur fornendo delle raccomandazioni. Questa lista può così aiutare concretamente il lettore del GEAB a prepararsi all'anno a venire. Dopo undici anni, con tassi di riuscita tra il 69% e il 85%, questa anticipazione annuale è pertanto un aiuto alle decisioni particolarmente concrete per i dodici mesi a venire.

Le 35 tendenze rilevate qui di seguito hanno come predicati alcune delle Grande Tendenze 2017:

- . Le conseguenze della Grande Sconfitta occidentale in Medio Oriente nel 2016 che costituiscono un'enorme «rivoluzione» di cui non abbiamo ancora preso veramente coscienza ma che è già in atto.
- . Il grande cambiamento di orientamento politico degli Stati Uniti e, in particolare, quella politica dell'«America first» che pone fine a 30 anni di «mondo America» aprendo la via a «Europa first», «Cina first», «Russia first», «India first», «Africa first», ecc., una tendenza che, se non rapidamente strutturata, è portatrice di gravi conflitti.
- . L'evidente conseguenza che questo brutale cambiamento di orientamento ha sulle istituzioni della governance mondiale per come le abbiamo conosciute, con ipotesi di netto deragliamento per alcune e indispensabili riforme per altre.
- . Per l'Europa in particolare, la scomparsa di ogni progetto o visione comune, legata alla disfatta dell'UE, facendo riportare inevitabilmente a galla tutte le patologie del passato (sogni di imperi, odi ancestrali, ecc.).
- . Un identico rischio per il mondo qualora non veda rapidamente il giorno un progetto di governance mondiale convincente e democraticamente legittimo.
- . Le fluttuazioni tra mondo multipolare e mondo bipolare nel 2017, con rischi di marginalizzazione di un «blocco» occidentali attraversato da linee divisorie di fronte ad un «resto del mondo» che tenta di organizzarsi su logiche multipolari nell'ambito del nuovo modello di governance proposto dalla Cina.
- . Il grande caos politico che presenterà l'Europa al resto del mondo con un inasprimento ideologico che offuscherà il bagliore dei valori umanisti diffuso nonostante tutto dall'Europa stessa.

. La fine del pensiero unico neoliberale apolitico e il ritorno della gestione degli affari da parte delle politiche al solo livello esistente: il livello nazionale.

. I rischi di isolamento, degli europei in particolare, in una falsa rappresentazione della realtà del mondo sotto i colpi di una defaillance tecnica e ideologica dei sistemi di informazione.

. Le direzioni date in Occidente da un'evoluzione totalitaria alimentata dal pensiero trans-umanista della Silicon Valley che intende far fuori l'essere umano...

Con queste 10 Grandi Tendenze 2017 in mente, il nostro team anticipa le **35 tendenze "alti e bassi"** sui seguenti argomenti:

dollaro, zona yuan, euro, demonetizzazione, indipendenza delle banche centrali, QE europeo, QE fiscali nel mondo, banche centrali, politica di tassi di interesse bassi, sistema bancario, denaro, bitcoin, oro, petrolio, Unione Europea, Euroland, Germania, estreme destre, elezioni francesi, elezioni tedesche, elezioni in Olanda, internet, democrazie europea, ritorno delle sinistre, integrazioni regionali, G20, BRICS, OMC, ONU, NATO, Medio Oriente, Relazioni Cina-India, Relazione transatlantica, Balcani, Africa, Turchia, Venezuela ...